



MONTE SANT'ANGELO — Una fontana pubblica «presa d'assalto»

L'Acquedotto ha strombazzato promesse che non ha mantenuto

FOGGIA: chiuso nel cassetto il progetto che

doveva soddisfare la sete del Tavoliere

La chiara posizione dei comunisti: impegno per una battaglia a fondo in Parlamento - Protestano tutti, anche i Comuni diretti dai de

Dal nostro corrispondente

FOGGIA 30. La carenza dell'acqua nel Gargano e in quasi tutta la provincia di Foggia ha assunto ormai una gravità che nessuno osa contestare. La situazione a Monte Sant'Angelo peggiora di giorno in giorno in quanto l'erogazione dell'acqua è ancora insufficiente a risolvere i bisogni della popolazione che specie nel periodo estivo aumentano considerevolmente il disagio, poi, è maggiore se si considera che si sta attraversando un estate particolarmente calda. Il Comune (dopo la sua energica azione di protesta verso gli organi competenti e la piena solidarietà di mostrati verso la popolazione, che nei giorni scorsi ha pubblicamente manifestato la sua indignazione per la mancata soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico) ha reso pubblico l'ordine del giorno votato all'unanimità da tutti i settori politici del Consiglio con manifesti affissi in tutto il territorio, tra il consenso dell'intera popolazione.

te un'autobotte dell'AM che serve a far distribuire la popolazione a scatti a più di litri di acqua. L'autobotte è un generatore, presa d'assalto dalla popolazione, sibillina e non poche volte si è costretti ad assistere a scene strazianti. Nell'ordine del giorno il consiglio comunale si è impegnato a mantenere vivo lo stato di agitazione sino a quando le autorità preposte non si decideranno ad affrontare concretamente il problema.

È insufficiente come a Cagnano cinque ore di erogazione (quattro ore al giorno). Non è vero che la popolazione del subappennino stanno vivendo al di sopra del livello di Ascoli Satriano un folto gruppo di donne ha dato vita a una manifestazione di protesta non solo perché l'acqua è razionata ma anche per il fatto che data la bassa pressione in alcuni quartieri l'acqua non arriva. L'orso del marciante «Serpente» dove l'intera popolazione è la giorni prima del prezioso liquido il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno di protesta che ha irrisolto al l'acquedotto pugliese e al ministro dei Lavori Pubblici.

Hanno vinto il viaggio-premio dell'Unità

Partiti per l'URSS i migliori diffusori



VENEZIA — La delegazione degli Amici dell'Unità in partenza per Mosca

Dal nostro inviato

VENEZIA 31. Noi dell'Unità di Milano la Riva siamo abituati a vederla dietro lo sportello della cassa a contare i soldi dello stipendio o a controllare le note spese. Non avremmo mai pensato a lei come a un personaggio da intervistare. Del resto come sempre lei ha fatto parlare i numeri. «E la prima volta che faccio un viaggio nell'URSS All'Unità lavoro da vent'anni. Nel Partito sono iscritta dal 1936 e già allora dovevo la mia attività a un giornale nostro. La voce degli italiani che si stampava a Parigi».

schiera degli amici dell'Unità di questa straordinaria organizzazione di sostenitori e diffusori valentissimi che nessun altro giornale italiano può vantare. Nel gruppo c'è Pietro Torricelli, un nobile di San Siro, che fa il suo lavoro dalle tre e mezzo alle dieci del mattino e che ogni giorno prima di andare a dormire porta in altrettante case tredici copie de L'Unità. La donna più per la sezione di onde 300 copie. L. e S. il mio Signore e Gialdini della sezione di Vicenza un piccolo paese di labacchi allora ai piedi delle montagne. Diffondere in questo centro ventidue copie dell'Unità ogni domenica come a Signori, significa compiere un lavoro di formazione politica e di educazione democratica che va al di là del nostro stesso partito.

occasione come questa bisogna prenderla. Diffondendo l'Unità da subito dopo la liberazione, ma come me so che ci sono tanti altri compagni meritevoli e auguro anche a loro nei prossimi anni di vincere il viaggio premio del nostro giornale». Chi è ancora da salutare prima che il treno parta? Gaetano Poletti un compagno milanese impiegato tecnico che è abito nato all'Unità dal 1947 e Lorenzo Fattori segretario di una sezione di Firo che dal 1948 diffonde almeno 250 copie.

Un po' di emozione

Ascolta e sintetica come sempre la nostra buona Riva Pezzali ma anche visibilmente commossa stavolta. Sta sistemando le sue valigie nello scompartimento a ruota della vettura sportiva che in cinquanta ore di viaggio la porterà a Mosca insieme a altri undici compagni che hanno vinto il viaggio premio dell'Unità nell'Unione Sovietica. Sono tutti emozionati anche se c'è chi sa immediatamente assumere in atteggiamento disinvolto come il compagno Ivano Bonfanti di Km polti che appena salito in treno si è insaporato a un tavolo per radarsi la barba. Bonfanti è presidente di una società di laterizi ed ha vinto uno dei viaggi premio riservati agli abbonati. L'altro per gli abbonati dell'edizione milanese è andato a Sebastiano Spadoni un operaio del gas di Torino il quale ci ha detto: «Io non sono un abbonato ma un lettore della dodicesima sezione cittadina».

La «crescita» dell'Unità

È ancora due compagni dell'apparato del giornale Enrico Serapiglia che da vent'anni lavorano all'Unità di Roma. V. è entrato subito dopo la liberazione di Roma e ha registrato attraverso le sue cifre tutto il processo di crescita del nostro giornale, da modesto foglio a grande quotidiano nazionale infine il capo delegazione Giuseppe Farina un ex operaio della Alitalia. Bacchi ha fatto l'ispettore di diffusione dell'Unità in Lombardia e in Emilia. Da alcuni anni è nel Veneto. Nell'aveva la diffusione e un'attività lenta ma costante come pure il numero degli abbonati. Egli fa il suo lavoro in modo del tutto diverso dagli ispettori degli altri quotidiani curando soprattutto il rapporto con il partito e i diffusori. Il contatto con i problemi politici e sociali ai quali la diffusione di un giornale come l'Unità deve essere collegata.

Difficile dalla Liberazione

«La Federazione di Torino ha vinto la gara nazionale per un viaggio premio che è un viaggio e toccato a me». Battista Scardovelli di Mantova un operaio della Cartiera Burgo diffonde casa per casa 150-160 copie autolate dal suo figlio. L'altro dal lavoro soltanto una domenica su due e questa la dedica manovalemente alla diffusione dell'Unità. Ma nessuno si è stancato di fare questo viaggio che ormai ha 63 anni e

In un appartamento a Roma

Assalito e rapinato di 23 «Morandi» un amatore d'arte

I handrit, due giovani, erano penetrati in casa sua con la scusa di fargli stimare dei quadri. E' stato tramortito, legato ed imbavagliato

IL MONDO MOTORIZZATO

La serie dei domandati quanti automobili quanti autoveicoli circolano attualmente nel mondo? Per la prima volta è stata data una risposta. Nell'IRISS è creata una nuova statistica di autoveicoli di cui 130 milioni sono autoveicoli. Per il che riguarda la produzione l'Italia è al quarto posto in Europa con una cifra di 1.800 mila unità. La produzione di autoveicoli nel mondo è di 1.800 mila unità. La produzione di autoveicoli nel mondo è di 1.800 mila unità.

Amaro bilancio del turismo

Calano gli stranieri

Tempo di bilanciare tempo di amare. Anche il turismo italiano in piena stagione turistica, ha fatto i conti dell'anno passato. Dopo un lungo periodo di floridezza il nostro paese ha iniziato una piovosa fase di preferenze da parte dei visitatori stranieri. Per la prima volta nel 1964 abbiamo registrato una diminuzione percentuale del tre per cento ed una assoluta di 717 mila e 500 persone nel 61 l'afflusso degli stranieri è passato infatti da 23 milioni 158 mila viaggiatori a 22 milioni e 400 mila.

Vacanze liete

RICCIONE - PENSIONE GIARDINO. UCCI Via Ferraris 1 100 metri mare Dal 20/8 al 31/8 L. 1.600 tutto compreso Settembre L. 1.300 tutto compreso Gestione propria interpellate.

GRASIV

DEPILAZIONE

AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI

ENDOCRINE

Bimba di 3 anni a Brescia Il curaro l'ha salvata dal tetano

Dal nostro corrispondente

BRESCIA 31. Patrizia Soldan una bambina di tre anni è stata salvata con una laboriosa cura durata dieci giorni presso la divisione di medicina infettiva degli ospedali di cui della nostra città ferita al ginocchio destro la piccola Patrizia era stata colpita da infezione tetanica. Le è stata applicata una terapia modernissima la cui dose è stata curata con un apparecchio speciale - di cui appunto è dotata il nosocomio di Brescia - apparecchio che permette di supplire alla funzione respiratoria paralizzata dal curaro.



respiratori già sperimentati nel tetano respiratorio e polmonite. Si è aperta la sua via aerea e il curaro non ha provocato la morte della bambina. Sono necessari attrezzature particolari e una assistenza specialistica per ottenere questi risultati. Sono necessari centri di «rimozione» con idonei apparecchi per la respirazione controllata ma specialmente - poiché non è facile mantenere per molti giorni una respirazione normale con queste macchine - è di tutto indispensabile la presenza costante di una «équipe» medica particolarmente competente in studi di fisiopatologia respiratoria così da sorvegliare senza interruzione il paziente e rimuovere tutte quelle cause che contrariano una normale respirazione. Noi l'istituto gli strumenti occorre avere gli uomini.

Renato Rovetta

Novità tedesca - Brevetto SENSAZIONALE! Richiedesi disponibilità magazzino 10 mq e capitale variante dalle 250 alle 500.000 lire. FORTISSIMO GUADAGNO Possibilità trattative immediate. Indirizzare Cassella 12 D - S.P.I. BOLOGNA

Ad ogni modo - ci ha detto infine Conte - è nostro preciso impegno continuare la battaglia contro i due rami del Parlamento fino a quando il problema non sarà risolto in maniera seria e definitiva. In questo abbiamo il pieno appoggio dei gruppi di senatori e deputati comunisti. In questa nostra azione abbiamo il pieno solidarietà di tutto il PCI e questo ci dà fiducia che la nostra lotta non sarà inutile.

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Mario Passi